

PAG.: 114



Viaggi di stile Edoardo Alaimo

La bellezza si specchia in laguna

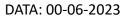
Beauty mirroring itself in the lagoon

Ben oltre i suggestivi canali, i grandi palazzi ornati di affreschi, i leoni dorati, le accoglienpiazze, i mestieri sapienti e i caffè storici, a Venezia si respira aria serena, anzi Serenissima. In estate questo locus amoenus è la sintesi perfetta tra ricerca estetica e piacere. Immergetevi nella storia di una delle più floride Repubbliche Marinare, centro propulsore di stile nelle arti per tutto il XIX secolo. Molti di Venezia ri-conoscono San Marco, l'area della città che trae il nome dall'iconica Basilica, che insieme al palazzo Ducale, il Museo Correr e il campanile, disegna il centro storico cittadino. Ma Venezia si estende ben oltre quest'area e, forse, seduce ancor di più sulla riva di fronte, rimasta più ovattata e autentica: la Giudecca. È proprio qui che nel

1884 l'architetto tedesco Ernst Wullekopf, su commissione dell'industriale Giovanni Stucky, realizzò uno degli attuali monumenti cittadini: Il Molino Stucky, che vedeva, all'epoca della sua fondazione, impiegati al suo interno più di millecinquecento operai e prodotte più di cinquanta tonnellate di farina. Questo autentico 'manifesto culturale', motivo di industrializzazione e progresso per la città di Venezia, ospita oggi uno dei più lussuosi hotel Hilton in Italia. All'interno, pur preservando l'architettura originaria, l'hotel offre i più alti standard in termini di comfort e facilities, tra cui una lounge per la colazione, una piscina sul tetto e una spa, un rooftop bar con una vista panoramica à 360° sui monumenti cittadini, un ristorante tradizionale e un gioiello gourmet, Il ristorante Aromi, perla di "fine dining" che coniuga sapientemente la tradizione italiana all'ispirazione asiatica, grazie alle esperienze pluridecennali dello chef Ivan Fargnoli che ha vissuto a lungo in questi territori affascinanti. Fiore all'occhiello della struttura è la Molino Presidential suite. Quasi 300 metri quadri disposti nella torre dell'hotel, dotata di due camere da letto con "amenities" d'eccezione firmate Frette, una living room e una sala da pranzo di rappresentanza, una palestra e una jacuzzi personale e un accesso esclusivo al punto più alto della torre da cui godere di una vista altissima ed assolutamente privilegiata sulla Serenissima. Di fronte all'hotel, grazie a un comodo servizio barca firmato



Hilton, si ritorna a San Marco in neppure dieci minuti. Da qui è facilissimo raggiungere le principali attrazioni. Sorseggiate un caffè al Florian e poi dirigetevi a piedi a Rialto, non solo per il suo ponte - famoso in tutto il mondo - ma poiché qui, a pochi passi, si erge un altro palazzo iconico che celebra la storia di Venezia. Il Fontego dei Tedeschi, come veniva chiamato, fu edificato nel 1505, e da sempre ha svolto la funzione di luogo di scambio commerciale. A seguito di un accurato e prezioso restauro a opera dello studio OMA, diretto dall'architetto Rem Koolhaas - mantiene il fascino dell'antico edificio, reso ancora più pregiato dagli allestimenti degli spazi interni, curati dal designer inglese Jamie Fobert. All'interno di questo meraviglioso scrigno si viene rapiti dai migliori prodotti dei brand più importanti al mondo, in un susseguirsi di alta moda, skin care, profumeria, design e cibo di qualità, senza dimenticare gioielli e orologi, con un reparto dedicato interamente all'alta orologeria con consulenti esperti e sessioni personalizzate. Per un'esperienza ancora più esclusiva, è presente una vip lounge che vi permette di scoprire le selezioni di oggetti pensate per voi dai personal shopper della struttura. Prendetevi il vostro tempo, comodamente seduti in divani di velluto, con finestre affacciate su Rialto, e un servizio snack per indugiare nel bello e vivere assaporando la vita con stile, lentamente.

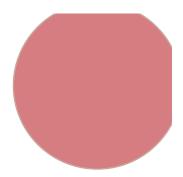




PAG.: 115



Sinistra / left Hotel Hilton Molino Stucky, Venice



Fondaco dei Tedeschi, Venezia

Far beyond the suggestive canals, the large palaces decorated with frescoes, the gilded lions, the welcoming squares, the skilled trades and the historic cafés, in Venice you can breathe a serene air, indeed Serenissima. In summer this locus amoenus is the perfect synthesis between aesthetic research and pleasure. Immerse yourself in the history of one of the most prosperous Maritime Republics, the driving force of style in the arts throughout the 19th century. Many in Venice recognize San Marco, the area of the city that takes its name from the iconic Basilica, which, together with the Doge's palace, the Correr Museum and the bell tower, forms the historic city centre. But Venice extends well beyond this area and, perhaps, seduces even more on the opposite bank, which has remained more muffled and authentic: the Giudecca. It is precisely here that in 1884 the German architect Ernst Wullekopf, commissioned by the industrialist Giovanni Stucky, built one of the current city monuments: Il Molino Stucky, which, at the time of its foundation, employed more than fifteen hundred workers inside. and produced more than fifty tons of flour.

This authentic 'cultural manifesto', a reason for industrialization and progress for the city of Venice, now houses one of the most luxurious Hilton hotels in Italy. Inside, while preserving the original architecture, the hotel offers the highest standards in terms of comfort and facilities, including a breakfast lounge, a rooftop swimming pool and spa, a rooftop bar with panoramic 360° on the city's monuments, a traditional restaurant and a gourmet jewel, Il Aromi restaurant, a pearl of "fine dining" that skilfully combines Italian tradition with Asian inspiration, thanks to the decades-long experience of chef Ivan Fargnoli who has lived for a long time in these fascinating territories. The pride of the structure is the Molino Presidential suite. Almost 300 square meters arranged in the hotel tower, equipped with two bedrooms with exceptional Frette-designed "amenities", a living room and a representative dining room, a gym and a personal jacuzzi and exclusive access to the taller than the tower from which to enjoy a very high and absolutely privileged view of the Serenissima. In front of the hotel, thanks to a convenient boat service signed by Hilton, you can return to San Marco in less than ten minutes. From here it is very easy to reach the main attractions. Sip a coffee at Florian and then walk to Rialto, not only for its bridge - famous all over the world - but because here, just a few steps away, stands another iconic palace that celebrates the history of Venice. The Fontego dei Tedeschi, as it was called, was built in 1505, and has always served as a place of commercial exchange. Following an accurate and precious restoration by the OMA studio, directed by the architect Rem Koolhaas - it maintains the charm of the ancient building, made even more precious by the interior layouts, curated by the English designer Jamie Fobert. Inside this marvelous casket one is enraptured by the best products of the most important brands in the world, in a succession of high fashion, skin care, perfumery, design and quality food, without forgetting jewels and watches, with a department entirely dedicated to watchmaking with expert advisors and personalized sessions. For an even more exclusive experience, there is a VIP lounge that allows you to discover the selections of objects designed for you by the hotel's personal shoppers. Take your time, comfortably seated in velvet sofas, with windows overlooking the Rialto, and a snack service to linger in the beauty and live savoring life in style, slowly.

